

# Due cittadini a sostegno del porta a porta “Adesso basta. E’ ora di smetterla con le proteste”

Caro direttore, quei pochi cittadini di Canali che si rifiutano “preventivamente” di condurre la raccolta differenziata si vergognino nel profondo. Che razza di esempio si trasmette ai giovani? Cosa si nasconde dietro a questa protesta levatasi prima ancora di avviare il cambiamento? Forse un messaggio politico?

Questo tipo di raccolta è in atto da tempo in tutte le città del mondo e, per l'Italia, in tantissimi Comuni (compresi quelli della spesso vituperata Campania); come mai sarebbe così difficile per gli abitanti dei due residence di villette a schiera a Canali? Ma sanno di vivere in un “condominio” più grande chiamato Reggio?

**Giovanni Giavelli**

Reggio emilia

Egregio direttore, sono una cittadina reggiana che abita nella VII circoscrizione. Utilizzo il porta a porta da due anni. Non ho mai avuto problemi, anzi, ringrazio il comune e tutti coloro che hanno sostenuto questa iniziativa. Mi chiedo che genere di cittadini siano questi “disobbedienti” di Canali. Hanno a cuore il futuro dei loro figli? Non hanno mai sentito parlare di Napoli? Credono davvero che prestare un minimo di attenzione in più nella gestione dei rifiuti? Si sono informati su cosa voglia dire differenziare e quale sia realmente l'onere aggiuntivo?

Sono allibita nel sapere che ci sia ancora chi non si rende conto che è ora di porre rimedio allo scempio che abbiamo e continuiamo a fare a livello ambientale. Ancora più allibita mi lascia la strumen-

talizzazione mediatica e politica che ne sta facendo.

**Vania Tronconi**

Reggio emilia

## La foto del giorno

Inviaci una tua immagine significativa scattata in città, in provincia o in vacanza all'indirizzo: [cronaca@ilgiornaledireggio.it](mailto:cronaca@ilgiornaledireggio.it)

